Più che non l'industria si mostra animato in Mantova il commercio, specialmente per via vai di barche che trasportano merci dalla città al mare e da questo alla città. E' vero che la costruzione della ferrovia ha molto diminuito questo genere di commercio; ma si spera che in un non lontano avvenire abbiavisi a costituire qualche società di navigazione pel trasporto con battelli a vapore d'acqua di quelle merci che prima venivano caricate sulle semplici barche.
Certo fondamentali son le ferrovie e le strade ma i nostri fiumi sono una risorsa di poco costo.

Testi tratti da *Grande illustrazione del Lombardo-Veneto* per cura di Cesare Cantù. Milano, 1859

ISBN 978-88-6391-329-3
9 788863 913293

Euro 13,50

IN REGALO
LA PIANTA DI MANTOVA

A Sua Eccellenza il Signor Conte di Rothkirch *Imperiale Regio Consigliere intimo attuale, Tenente Maresciallo, incaricato della Direzione degli affari dello Stato Maggiore Generale, gl' Impiegati dell'I. R. Istituto Geografico Militare dedicano questo lavoro, fatto in ore libere dal servizio, nella faustissima occasione del viaggio che* SUA MAESTÀ IMPERIALE REALE APOSTOLICA L'AUGUSTO IMPERATORE FERDINANDO I.° *intraprende per essere incoronato a Milano* RE DEL REGNO LOMBARDO-VENETO.

Seiner Excellenz dem Kaiserlich-Königlichen Herrn geheimen Rath und mit der Leitung der Geschäfte des Generalquartiermeister Stabs beauftragten Feldmarschall-Lieutenant Grafen von Rothkirch widmen die Beamten des K. K. Geographisch-Militärischen Instituts diese Arbeit, ausgeführt an dienstfreien Stunden und veranlasst durch die beglückende Reise welche SEINE KAISERLICH-KÖNIGLICH-APOSTOLISCHE MAJESTÄT DER ALLERGNÄDIGSTE KAISER FERDINAND I. antritt, um in Mailand als KÖNIG DES LOMBARDISCH-VENETIANISCHEN REICHS gekrönt zu werden.

Qui trovate le piante delle città del Regno Lombardo-Veneto: Sondrio, Como, Monza, Milano, Pavia, Lodi, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Treviso, Udine, Rovigo, Belluno.

COSÌ ERA · REGNO LOMBARDO-VENETO · 1838
EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

MANTOVA

10
EBI
EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

1838
MANTOVA

L'ultimo giorno di carnevale del 1835 la luminaria fu magnifica più dell'usato, i forestieri s'affollarono talmente in Mantova, che gli alberghi non poterono a tutti fornire alloggio. All'ora che incominciò il corso dei cocchi, le vie di Pradella, e degli Stabili, formicolarono di popolo festante, le carrozze correvano in doppia fila, e sull'imbrunire, per incanto comparve uno sterminato numero di fiaccole, quali portate in mano dai cittadini, quali in vaga forma disposte sui brillanti cocchi, e sui balconi, decorati. Ma ove i cittadini gareggiarono in buon gusto e in magnificenza fu nell'apprestar i carri su cui eressero figure e monumenti raffiguranti fatti storici, e costumi bizzarri...